

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2657 del 04/10/2024

Stanziati 1,2 milioni di euro per le aziende vitivinicole intenzionate a migliorare le proprie coltivazioni

Al via i contributi per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti

Ristrutturazione e riconversione dei vigneti: da lunedì e fino al 15 gennaio 2025 le aziende vitivinicole trentine potranno presentare domanda di contributo. Con il provvedimento adottato questa mattina dalla giunta provinciale su proposta l'assessore all'agricoltura, promozione dei prodotti trentini, ambiente, difesa idrogeologica ed enti locali Giulia Zanotelli sono stati approvati i criteri per rimettere a nuovo i vigneti o piantare una diversa varietà di vite: "La nostra volontà – ha sottolineato l'assessore Zanotelli – è sostenere le aziende trentine che potranno modificare i propri vigneti secondo le proprie esigenze nell'ottica di rafforzare la propria identità, adeguarsi alle richieste del mercato e adottare di tecniche di gestione dei vigneti più razionali e sostenibili".

"Migliorare l'efficienza di un vigneto o riconvertirne la produzione – ha concluso Zanotelli – significa, inoltre, migliorare le prestazioni complessive e la sostenibilità delle aziende agricole, ma anche supportare la viticoltura in aree particolarmente sensibili dal punto di vista ambientale e di elevato valore paesaggistico".

Possono presentare domanda di contributo le imprese singole, le piccole e medie imprese, le cooperative agricole e di raccolta, le associazioni agrarie e le associazioni di produttori agricole. L'intervento di ristrutturazione e riconversione dei vigneti si applica ai vigneti con varietà di uve da vino presenti sul territorio, limitatamente alle zone definite dai disciplinari di produzione delle DOP e delle IGP del Trentino.

La somma complessiva stanziata è di 1,2 milioni di euro, le domande devono essere presentate sul portale <http://srt.infotn.it> entro il 15 gennaio 2025.

()